

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ dal 1 Giugno al 15 Giugno 1905 (Dazio escluso)

Cereali e derivati	Prezzi per quintale					Prezzi per quintale			
	minimo	maximo	minimo	maximo		minimo	maximo	minimo	maximo
Frumento nazionale	27	—	27	50	Pomodori	15	—	18	—
» estero	29	—	30	—	Conserva al Kg.	15	—	16	—
Farina	32	50	33	50	Patate	—	—	—	—
Fiore	14	—	14	25	Trifola bianca al Kg.	—	—	—	—
Crusca	30	—	38	—	» nera	—	—	—	—
Pane comune	35	—	48	—	Latticini				
Pasta da minestra	20	—	20	50	Latte al litro	—	12	—	15
Granturco nazionale	—	—	—	—	Burro al Kg.	1	90	2	20
» estero	—	—	—	—	Formag. nostr. fres. al Kg.	1	30	1	40
Risone	35	—	49	—	» secco	1	90	2	10
Riso lavorato	18	—	19	—	» parmigiano	1	90	2	30
Orzolo	26	—	28	—	Mental Svizzero	2	—	2	05
Orzo da caffè	—	—	—	—	» Nazionale (8'az. part.)	1	70	1	75
Segala	18	50	19	50	Carni				
Avena nostrana	28	—	21	—	Pollame vivo al Kg.	1	70	1	75
» napoletana	—	—	—	—	» morto	—	—	—	—
Legumi					Colombi al paio	1	40	1	50
Fagioli bianchi	—	—	—	—	Ova al mille	56	50	57	50
» colorati	—	—	—	—	Bovi	140	—	150	—
Cece bianco	—	—	—	—	Vacche	125	—	135	—
» rosso	—	—	—	—	Vitelli di latte	90	—	95	—
Lenticchie	18	—	19	—	Suini da Kg. 150 a 200	—	—	—	—
Fave	34	—	35	—	» oltre i 200 Kg.	—	—	—	—
Miglio	34	—	35	—	» peso morto	—	—	—	—
Panico	12	—	12	50	Pecore	—	—	—	—
Melica	—	—	—	—	Lardo	95	—	105	—
Lupini	—	—	—	—	Salumi				
Cicerchia	—	—	—	—	Baccalà al Kg.	—	—	—	—
Coriandoli	—	—	—	—	Arringhe al barile	—	—	—	—
Veccia	—	—	—	—	Sardelle (al barile da Kg. 60).	32	—	34	—
Semi					Tonno (in latte) al Kg.	1	90	2	20
Trifoglio	—	—	—	—	Coloniali				
Lupinella nostrana	—	—	—	—	Zucchero raffinato al Q.	138	—	139	—
» estera	—	—	—	—	Caffè Moca	360	—	410	—
Medica	—	—	—	—	» Portorico	270	—	350	—
Sulla	—	—	—	—	» Sandomingo	260	—	270	—
Fieno greco	—	—	—	—	» Santos	240	—	265	—
Canapa da semenza	28	—	30	—	Miele				
Seme di lino	45	—	50	—	Miele torchiato	—	—	—	—
Semi di zucca	—	—	—	—	» centrifugato	—	—	—	—
Anici nostrani	—	—	—	—	Cera vergine	—	—	—	—
Foraggi					Oli, petroli, candele ecc.				
Fieno	5	—	6	60	Olio di olivo	120	—	160	—
Paglia di grano	3	50	4	—	» di lino	125	—	125	—
» di riso	2	40	2	70	Petrolio per cassa	21	—	22	50
Vini					Candele stear.	140	—	150	—
Vino nero nostrano	28	—	30	—	Saponi da bucato	26	—	70	—
» bianco »	8	—	15	—	Combustibili				
» meridionale	22	—	28	—	Legna in ciocchi	2	80	3	—
Frutta					» in fascine	2	80	3	—
Mele fresche	—	—	—	—	Carbone di legna	7	—	8	—
Agrumi (al mille)	23	—	23	25	» minerale	3	20	3	30
Fichi secchi	—	—	—	—	Coke	4	10	4	20
Castagne fresche	—	—	—	—	Seta e Canapa				
» secche	—	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg.	—	—	—	—
Farina di castagno	18	—	19	—	» depurato	—	—	—	—
Carubba	—	—	—	—	Canapa greggia	75	—	80	—
Amandorle vestite	170	—	180	—	Lino	—	—	—	—
Amandorle senza guscio	45	—	50	—					
Noci	—	—	—	—					

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI

NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta

30 Giugno 1905 di 2.^a convocazione

Sono presenti i Signori: Bonavita Cav. Leonida Presidente - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli Vittorio - Bovelacci Camillo - Del Vecchio Sabatino e Cagli Uberto Consiglieri.

Assiste il Segretario della Camera Avv. O. lindo Bargossi.

Alle ore 15, 30 il Presidente dichiara aperta la Seduta. Approvati il Verbale precedente.

Scusa la mancanza dei Signori Galassi e Tomiselli assenti per affari.

Dichiarasi lieto di annunciare che il Signor Tomiselli ha ritirato la sua rinuncia alla carica di Consigliere.

Dà comunicazioni del modo come la Camera è stata rappresentata al Congresso di Roma e ai comizi di Faenza e di Bologna.

Espone le pratiche fatte colle Autorità e gli Enti locali per studiare il modo di alleviare i danni prodotti dalla tempesta del 23 corrente e il Consiglio approva e ratifica l'operato del Presidente e le deliberazioni d'urgenza a favore del piccolo commercio locale. Delibera inoltre di fare uffici presso l'Agenzia delle Im-

poste perchè in considerazione delle speciali condizioni nella prossima revisione sieno mitigati i redditi mobiliari.

Contributo alla Scuola Professionale Femminile di Forlì — Vista la richiesta della Prefettura analoga a quella della Direzione della scuola, sentita la relazione sulla situazione finanziaria, delibera di elevare il contributo della Camera a L. 300 annue, purchè la scuola passi alla dipendenza del Governo.

Delibera poi che il contributo medesimo sia continuativo per un triennio, a cominciare dal 1906.

Esercizio ferroviario — Prende atto dei deliberati di varie rappresentanze in ordine alla distribuzione della direzione e sorveglianza del nuovo servizio ferroviario e passa all'ordine del giorno.

Nuova tariffa postale — Deplorando che la riforma non avvenga in modo più radicale e conforme i precedenti progetti di legge passa all'ordine del giorno sulla relazione ministeriale e sui relativi deliberati di altre Camere.

Federazione Apistica Italiana — Delibera a titolo di incoraggiamento ad un'industria destinata ad un grande avvenire nella nostra regione, di associare la Camera sottoscrivendo N. 5 azioni da 10 Lire.

Passa all'ordine del giorno sulla proposta del Comitato Provinciale Bolognese dell'Esposizione di Milano.

Manda agli atti la circolare della Società Anonima Cooperativa per una Colonia Romagnola di lavoratori in Africa.

Manda per studi il Questionario della Reale Commissione per il riordinamento delle tasse sugli affari.

Dà parere favorevole all'istituzione di un Museo Commerciale in Venezia.

Non approva la proposta dell'Associazione dei Commercianti di Milano di prorogare il termine per la prescrizione dei cessati biglietti di Banca per altri 40 anni.

Esprime parere contrario al principio del conguaglio del dazio sulle farine al dazio del grano.

Si dà quindi comunicazione delle relazioni, opuscoli e libri inviati alla Camera e la seduta è tolta alle ore 17,30.

Comunicazioni

Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli — L'ufficio del Lavoro ha trasmesso alla nostra Camera un Esemplare della ristampa della Legge e del Regolamento, dei moduli e delle circolari che riflettono il lavoro delle donne e dei fanciulli.

In questa nuova edizione non sono più contenute le norme che non hanno più interesse, mentre vi sono incluse tutte le istruzioni nuove e modificatrici delle precedenti, nonché le disposizioni tutt'ora in vigore.

L'elenco dei piroscafi della N. G. I. forniti di apparecchi radio-telegrafici Marconi, con le relative date presunte di passaggio presso le stazioni radio-telegrafiche, durante i mesi di Giugno, Luglio ed Agosto del corr. anno, trovasi esposto nell'albo della Camera di Commercio.

Il riordinamento nella circolazione delle monete di bronzo e di nichelio — Il disegno di legge presentato dal Ministro del tesoro, e testè distribuito alla Camera dei deputati, circa il riordinamento della circolazione delle monete di bronzo e di nichelio, propone il ritiro definitivo della moneta da 25 centesimi, e il mantenimento nella circolazione del pezzo da centesimi 20 in un nuovo tipo di nichelio puro, che resiste mol-

tissimo al logorio dell'uso, e rende assai difficile la falsificazione perchè la durezza del metallo consente, senza scapito della durata delle monete, una impressione a rilievo tenuissimo, mentre le falsificazioni, che generalmente si fanno a getto, riescono a più alto rilievo.

Per effetto delle proposte contenute nel disegno di legge, ivi compresa quella del ritiro delle monete da 20 centesimi di nichelio misto e della surrogazione di esse con monete di pari valore di nichelio puro, la circolazione minuta nel regno ad operazioni compiute, sarà costituita come segue:

monete di nichelio puro da 20 centesimi, Lire 40,000,000;

monete di bronzo da 10 e da 5 centesimi, Lire 57,800,000;

monete di bronzo da 2 e da 1 centesimi; Lire 5,890,442,54.

La tassazione della produzione dell'energia elettrica — Sulla definizione, in rapporto alla tassazione d'imposta fatta ai meccanismi ed apparecchi produttori energia elettrica e che voleano considerarsi come macchine lavoratrici, la direzione generale delle imposte dirette avea promesso di emanare nuove norme dopo i responsi ch'era per pronunciare l'autorità giudiziaria.

Ora, poichè la Cassazione romana con due sentenze si è pronunciata per la intassabilità delle dinamo agli effetti dell'imposta fabbricati, quando le officine hanno soltanto lo scopo di produrre energia elettrica, a qualsiasi uso venga questa adibita fuori dell'opificio, la Direzione generale predetta ha preseritto alle agenzie che nell'accertamento del reddito degli opifici della specie, le dinamo debbono considerarsi macchine lavoratrici.

Esposizione di Saint-Louis — Premi — Il Comitato americano dell'Esposizione di St. Louis, in attesa della distribuzione delle medaglie conferite dalla Giuria internazionale, ha trasmesso alcune riproduzioni fotografiche del rovescio delle medaglie, affinchè gli esportatori premiati possano servirsene nella loro corrispondenza od altro.

Giusta l'avvertenza contenuta in ogni esemplare, le riproduzioni fotografiche della medaglia sono di proprietà della Compagnia dell'Esposizione di St-Louis. E' però concessa agli espositori cui furono conferiti premi dalla Giuria internazionale dell'Esposizione, la facoltà di usare di tale riproduzioni, avvertendo sempre che esse

siano corrispondenti al premio od ai premi da essi ricevuti.

L'uso di una riproduzione da parte di chi non abbia ottenuto un premio corrispondente sarà considerato come un'infrazione al diritto di proprietà dell'incisione, e la parte che ne facesse tale uso potrà essere citata in giudizio.

Dal Ministero d'Agricoltura sono stati rimessi a questo Ufficio alcuni esemplari di detti premi in fotografia. Chiunque vi abbia interesse di coacerli può rivolgersi alla Camera.

Viaggiatori di Commercio in Bulgaria — Il Museo commerciale di Milano ha ricevuto, e tiene a disposizione dei fabbricanti italiani, il testo della nuova legge bulgara (che andrà in attività coll'8 Settembre p. v. concernente i viaggiatori di commercio. Questa legge istituisce l'obbligo per essi di portare la carta di lettimazione e di identificazione (anche in lingua bulgara) e di pagare tasse annuali e semestrali relativamente gravose: più l'obbligo di tenere un libro dalle ordinazioni vidimato dalle autorità bulgare e di applicare un bollo a ciascuno duplicato di ordinazioni. ed altre disposizioni accessorie pei campioni e pene severissime pei contravventori. Gioverà che chi fa viaggiare in Bulgaria si interessi per esaminare il testo completo della legge.

Gli scambi commerciali fra l'Italia e l'Egitto — Il « Bollettino della Camera di commercio italiana in Alessandria d'Egitto » reca:

Il mese di Febbraio è stato altrettanto favorevole che il mese precedente al commercio di importazione italiana in Egitto. Come già il mese di Gennaio, esso segna un aumento di circa 14,000 lire egiziane in confronto del Febbraio 1904 (La lira eriziana equivale a circa 25 franchi)

A tale aumento partecipano tutti i nostri i nostri principali prodotti. L'importazione italiana in Egitto fu nel Febbraio u. s. di lire egiziane 80,628, contro 67,008 avute nel febbraio 1904.

Esposizione di Milano 1906. — Mostra di valigeria, equipaggiamento ed imballaggi. —

Nell'ultima revisione dei programmi fu introdotta una nuova divisione dedicata alla valigeria, all'equipaggiamento ed agli imballaggi, divisione che ha posto nella sezione dedicata ai trasporti terrestri.

Si suddivide in 4 categorie: la prima comprende i bagagli d'ogni genere, bauli, valigie, zaini, borse, ecc., gli oggetti personali per comodità di viaggio, le calzature e gli abbigliamenti speciali per turisti, alpinisti ecc.

La categoria seconda tende a risolvere un problema importantissimo nell'economia dei traffici e degli scambi internazionali.

È dedicata cioè agli imballaggi, tanto comuni ad ogni genere di merci, come casse, cassette, botti, barili ecc., quanto alle imballature richieste per l'esportazione e per la spedizione di merci speciali pesantissime, voluminose, incendiabili, esplodenti, di facile deterioramento, ecc.

Questa mostra è completata poi da altre due categorie comprendenti le disposizioni e gli attrezzi per la manipolazione delle merci e dei bagagli nelle spedizioni ed in viaggio, e la bibliografia in materia di imballaggi.

Il termine utile per concorrervi scade, come per ogni altra sezione, il 31 del prossimo luglio.

Norme per l'importazione delle uve in Svizzera. — Nel Regolamento per l'applicazione della legge federale Svizzera del 10 luglio 1894 concernente il miglioramento dell'agricoltura, sono contenute disposizioni speciali per l'importazione delle uve da tavola e da vino, che presentano molto interesse anche per noi e che è bene che sian conosciute dai nostri agricoltori ed esportatori — tali disposizioni sono concretate negli articoli 58 e 59 del Regolamento anzidetto, che stimiamo opportuno di produrre qui appresso:

Art. 58. — Le uve da tavola e le uve da vino, le vinacce, gli alberi fruttiferi, le piante e gli arbusti, provenienti dagli Stati che non hanno aderito alla convenzione flosserica, non possono entrare in Svizzera che con autorizzazione del dipartimento federale dell'agricoltura.

Art. 59. — Le uve da tavola non possono essere ammesse alle frontiere della Svizzera se non quando siano sprovviste di foglie e di sarmanti, e imballate in scatole, casse o panier ben chiusi, ma tuttavia facili ad esaminarsi. Il peso di una scatola, cassa o panier, non può superare i 10 kg.

Gli uffici di dogana sono autorizzati a tollerare in via eccezionale un sovrappeso di 2 kg. al più.

Le uve da vino non possono essere ammesse che pigiate e in fusti ben chiusi, d'una capacità di almeno 5 ettolitri, o in vagoni — serbatoi piombati, — fusti devono essere puliti in modo da non portare con sé alcun frammento sia di terra che di viti. Eccezione a disposizioni siffatte non possono ammettersi, salvo il caso in cui la autorità cantonale vi acconsenta e s'impegna di far sorvegliare la pigiatura.

Le vinacce non possono essere importate che in casse o barili ben chiusi.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ

dal 15 Giugno al 30 Giugno 1905 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per quintale				Prezzi per quintale	
		minimo	massimo			minimo	massimo
Frumento nazionale	L. 28	50	29	—	Pomodori	L. 25	—
» estero	»	—	—	—	Conserva al Kg.	»	—
Farina	» 29	—	30	—	Patate	» 15	—
Fiore	» 32	50	33	50	Trifola bianca al Kg.	»	—
Crusca	» 14	—	14	25	» nera »	»	—
Pane comune	» 32	—	40	—	Latticini		
Pasta da minestra	» 35	—	48	—	Latte al litro	»	12
Granturco nazionale	» 20	—	21	—	Burro al Kg.	» 1	90
» estero	»	—	—	—	Formag. nostr. fres. al Kg.	» 1	30
Risone	»	—	—	—	» secco »	» 1	90
Riso lavorato	» 35	—	49	—	» parmisano »	» 1	90
Orzolo	» 18	—	19	—	Mental Svizzero	» 2	—
Orzo da caffè	» 26	—	28	—	» Nazionale (S'az. part.)	» 1	70
Segala	»	—	—	—	Carni		
Avena nostrana	» 18	50	19	50	Pollame vivo al Kg.	» 1	70
» napoletana	» 21	—	28	—	» morto »	»	—
Legumi					Colombi al paio	» 1	40
Fagioli bianchi	»	—	—	—	Ova al mille	» 56	50
» colorati	»	—	—	—	Bovi	» 140	—
Cece bianco	»	—	—	—	Vacche	» 125	—
» rosso	»	—	—	—	Vitelli di latte	» 90	—
Lenticchie	»	—	—	—	Suini da Kg. 150 a 200	»	—
Fave	» 18	—	19	—	» oltre i 200 Kg.	»	—
Miglio	» 34	—	35	—	» peso morto	»	—
Panico	» 34	—	35	—	Pecore	»	—
Melica	» 12	—	12	50	Lardo	» 95	—
Lupini	»	—	—	—	Salumi		
Cicerchia	»	—	—	—	Baccalà al Kg.	»	—
Coriandoli	»	—	—	—	Arringhe al barile	»	—
Veccia	»	—	—	—	Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 32	—
Semi					Tonno (in latte) al Kg.	» 1	90
Trifoglio	»	—	—	—	Coloniali		
Lupinella nostrana	»	—	—	—	Zucchero raffinato al Q.	» 138	—
» estera	»	—	—	—	Caffè Moca »	» 360	—
Medica	»	—	—	—	» Portorico »	» 270	—
Sulla	»	—	—	—	» Sandomingo »	» 260	—
Fieno greco	»	—	—	—	» Santos »	» 240	—
Canapa da semenza	»	—	—	—	Miele		
Seme di lino	»	—	—	—	Miele torchiato »	»	—
Semi di zucca	» 45	—	50	—	» centrifugato »	»	—
Anici nostrani	»	—	—	—	Cera vergine »	»	—
Foraggi					Oli, petroli, candele ecc.		
Fieno	» 5	—	6	60	Olio di olivo	L. 120	—
Paglia di grano	» 3	50	4	—	» di lino	» 125	—
» di riso	» 2	40	2	70	Petrolio per cassa	» 21	—
Vini					Candele stear.	» 140	—
Vino nero nostrano	» 28	—	30	—	Saponi da bucato	» 26	—
» bianco »	» 8	—	15	—	Combustibili		
» meridionale	» 22	—	28	—	Legna in ciocchi	» 2	80
Frutta					» in fascine	» 2	80
Mele fresche	»	—	—	—	Carbone di legna	» 7	—
Agrumi (al mille)	» 23	—	23	50	» minerale	» 3	20
Fichi secchi	»	—	—	—	Coke	» 4	10
Castagne fresche	»	—	—	—	Seta e Canapa		
» secche	»	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg.	»	—
Farina di castagno	»	—	—	—	» depurato »	»	—
Carubba	»	—	—	—	Canapa greggia	» 75	—
Amandorle vestite	»	—	—	—	Lino	»	—
Amandorle senza guscio	» 170	—	180	—			
Noci	» 45	—	50	—			

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI

NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906

SEZIONE PREVIDENZA

La Commissione preposta alla Sezione di Previdenza ha indetto un concorso per uno studio sul problema della disoccupazione involontaria, concretando il programma, che consta dei seguenti articoli:

Art. 1. — È aperto il concorso nazionale per uno studio del problema della disoccupazione involontaria in Italia ed all'Estero in rapporto ai mezzi di prevenirla e ripararla le conseguenze.

Art. 2. — Il premio nella somma di lire tremila verrà assegnato all'Ente od alla persona che da apposita Commissione sarà considerato più meritevole.

Art. 3. — Le opere da presentarsi al concorso (manoscritte o riprodotte con mezzi meccanici) dovranno essere inedite in tutto o in parte e dovranno inviarsi non più tardi del 30 aprile 1906 alla Commissione per la Sezione "Previdenza", dell'Esposizione di Milano 1906.

Art. 4. — Coloro i quali intendano prendere parte a tale gara seguiranno, nelle linee generali, il seguente programma:

a) Segnalare le cause sociali, economiche (permanenti o transitorie) della disoccupazione industriale ed agricola;

b) Accennare quali effetti economici, sociali, fisici e morali da essa possono derivare;

c) Statistiche sull'estensione del fenomeno;

d) Inchieste, proposte, rimedi;

e) Casse di soccorso e d'assicurazione — facoltative — obbligatorie — sovvenzionate (dai padroni, dallo Stato, dalle amministrazioni municipali, dalle Camere di Commercio, dalle Casse di risparmio, dalle organizzazioni professionali);

f) Uffici di collocamento e di mediazione;

g) Previdenza libera od integrata dal concorso degli Enti morali — Sussidi di viaggio — Facilitazioni all'esercizio del risparmio;

h) Lavori pubblici — Incoraggiamenti morali e materiali all'esodo degli operai capaci e volentieri. Assistenza in danaro e in natura;

i) Disciplina dell'emigrazione;

l) Colonie agricole.

Art. 5. — I concorrenti presenteranno le loro opere contassegnate da un motto che dovrà essere riprodotto sopra una busta chiusa, entro la quale sarà contenuto il nome, cognome e recapito dell'autore.

Art. 6. — L'opera premiata sarà pubblicata per cura del Comitato dell'Esposizione, salvi ed integri all'autori i diritti della proprietà letteraria. I concorrenti debbono presentare l'istanza.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati Ministeri ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati Ministeri, ecc.